

Prezzo d'Abbonazione

Table with subscription rates for different periods: Udine e Stato anno, Udine e Stato semestre, Udine e Stato trimestre, Udine e Stato mese, Estero anno, Estero semestre, Estero trimestre, Estero mese.

I manoscritti non si restituiscono. Lettere pioglie non accettate al responso.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga no. 20 in terza pagina sopra la fascia (reclamo) — comunicati — dichiarazioni — ringraziamenti cost. 40 dopo la firma del gerente cost. 50 — ad quarta pagina cost. 50.

Le inserzioni di 2a e 3a pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annonci del CITTADINO ITALIANO via della Posta n. 16 Udine.

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

I massacri dell'Uganda AL PARLAMENTO INGLESE

Nella Camera dei comuni, lunedì della settimana passata, il deputato O' Brien interpellò il sotto segretario di Stato per gli affari esteri se s'era fatta attenzione al seguente estratto della rassegna delle missioni cattoliche di Parigi, citato nel Daily News del 30 maggio. « Il regno cattolico dell'Uganda fu distrutto. Il re, il vescovo e diciassette missionari furono cacciati dai protestanti sostenuti dagli agenti della compagnia britannica. Si cominciò a combattere il 21 gennaio e i nativi protestanti, armati di fucili distribuiti dal capitano Lugard e spalleggiati dal forte inglese, cacciarono i cattolici dopo una feroce zuffa. Il capitano Williams lasciò il forte per ricuperare i cadaveri. I protestanti quindi attaccarono la missione cattolica, la bombardarono e la incendiarono; vennero uccisi il dottore e un capo cattolico. I missionari e il resto dei cattolici furono costretti a ritirarsi nel forte inglese, che s'era prima rifiutato di mandare soldati a proteggerli. Il rapporto conchiude affermando che ufficiali inglesi furono invitati all'azione dai Wuganda e dai missionari protestanti; e se queste allegazioni contro gli agenti della compagnia britannica, il capitano Williams, il capitano Lugard e gli ufficiali del forte inglese erano vere, e se quando sieno tali, se il governo intenda far qualche cosa.

Il deputato T. M. Healy fece una interpellanza sullo stesso argomento. J. W. Lowther. Non posso aggiungere nulla alla risposta che ho data la passata settimana all'onorevole baronetto rappresentante della contea di Dublino. Dal capitano Lugard non giunsero informazioni dopo la data del citato massacro. Stando al carattere e agli antecedenti di questo ufficiale e del capitano Williams, è impossibile credere che essi abbiano avuto direttamente o indirettamente parte in ciò.

Il deputato O' Brien chiede se il governo intenda fare un'inchiesta imparziale, per verificare le affermazioni pubblicate.

Il deputato Healy domanda se, quando furono fatti tali rapporti, venne presentato al governo britannico, da parte dell'amministrazione francese, qualche documento per provare la loro esattezza.

Il signor Lowther risponde opinare che nessun documento sia stato presentato, ma che le affermazioni del signor Waddington sono fondate su lettere ricevute da mons.

Hirth, il quale lo comunicò al ministero degli esteri francese. Dice che deve notare come la scena di questi fatti si trovi a più di tre mesi dalla costa, la quale è distante più di un mese da Londra. Ci vorrebbe una spedizione all'Uganda per recare un messaggio così e prima che la spedizione possa arrivare, è più che probabile, anzi certo, che si riceverà una piena relazione dei fatti occorsi dal capitano Lugard.

Il deputato O' Brien domanda se in caso che gli oppressi fossero sudditi inglesi il governo prenderebbe le cose con tanta tranquillità.

Il signor Healy domanda se, avendo la compagnia britannica per l'Africa orientale i suoi uffici a Londra, il governo non abbia stimato suo dovere rivolgere agli uffici di essa qualche rimostranza o fare qualche ricerca.

Il signor Lowther risponde che il governo fu sempre in comunicazione colla detta compagnia, ma che essa non ebbe informazioni dopo l'8 gennaio, e i fatti di cui trattasi, avvennero circa quindici giorni dopo, cioè sulla fine del mese.

Il deputato Labouchere chiede se si deve intendere che il capitano Lugard abbia ad essere praticamente governatore di quel paese dopo che fu deposto il re.

Il signor Lowther risponde essere questa appunto una delle questioni cui egli non può rispondere finché non abbia ricevuto notizie.

Ernesto Bunsen, secondo figlio del famoso uomo di stato prussiano, ha pubblicato a Lipsia un opuscolo intitolato « La ricostruzione dell'autorità ecclesiastica ». Nel suo scritto egli parla di Leone XIII come del grande moderno riformatore della religione cristiana e della guida di cui la coscienza cristiana non può trovar la migliore. Il Bunsen è protestante e cognato del signor Waddington, ambasciatore francese a Londra.

Mons. Enrico Atmeyer, dell'ordine dei predicatori; delegato apostolico della Mesopotamia e arcivescovo latino di Bagdad ricevette dal sultano la decorazione di prima classe del Medjidid.

Oscar II, re di Svezia e Norvegia, visitò la cattedrale di Tolosa, e scrisse il suo nome sotto quelli di un vescovo dell'Ocemia e del signor Gladstone. Egli passando davanti a un gruppo di suore di S. Vincenzo ginocchiate, fece un profondo inchino. Alorché il re fu al santuario di Nostra Signora della Guardia a Marsiglia, alcune settimane sono, s'inginocchiò, sebbene luterano, e pregò fervorosamente.

Sull'intervento o sulla astensione dei cattolici italiani dalle urne politiche

L'Osservatore Romano rispondendo a coloro che gli inviano lettere per chiedere spiegazioni sull'intervento o sulla astensione dei cattolici italiani dalle urne politiche e dall'azione governativa dell'Italia sociale, così si esprime:

A quei cattolici italiani, che richiamano i soliti, già noti e per loro stessi intrinsecamente privati argomenti, in favore dell'intervento dei cattolici alle urne politiche e alla pratica efficacia della loro azione parlamentare e governativa, diciamo puramente e semplicemente queste pochissime cose: Ma perchè perdere il tempo in costose dimostrazioni? Perchè mostrare indispensabile o necessario ciò che poi si dice di non dovere, di non poterlo e di non volere assolutamente fare? Perchè sottolineare sul maximum o sul minimum del comando e del divieto del Papa, o sul maximum o sul minimum dell'obbedienza e della sottomissione dei cattolici? Ma quando il Papa per motivo di altissimo ordine, ha detto o ripetuto, per l'organo delle Sacre Congregazioni romane, nei suoi discorsi diretti a migliaia di cattolici, nelle sue Encicliche indirizzate ai Vescovi e ai cattolici di tutto il mondo, che ai cattolici d'Italia è fatto rigoroso divieto (si noti bene, divieto) di accedere alle urne politiche e agli altri atti di azione pubblica politica, parlamentare e governativa; non basta per un cattolico sincero, e non basta per un italiano illuminato, ritenere senz'altro, che per bene della Chiesa e dell'Italia serve e vale presentemente l'astensione, l'addosso di sommo danno riuscirebbe l'intervento dei cattolici italiani?

In conclusione: obbediamo, obbediamo, perchè cattolici e perchè italiani, essendo che il Papa è il Capo religioso ed è il Capo politico dell'Italia.

TUTTO PER I PRIVILEGI DELLA CORONA nulla per i diritti del popolo

Con codesto titolo l'Isola di Palermo, ha il seguente articolo, il quale per quanto rovente, non è meno degno della riproduzione:

« Amenissime, per non dire panseanti, le discussioni sull'esercizio provvisorio e sul prossimo scioglimento della Camera! »

« Gli ufficiosi, che pallano in ragione diretta della felicità della causa che difendono, non fanno al ro che scandalizzarsi della condotta dei cosiddetti conservatori, che hanno osato scoprire la Corona nella soluzione della crisi, e che ne vogliono

menomato i privilegi riducendo di qualche giorno i quattro mesi, che lo Statuto accorda al re per sciogliere la Camera dal giorno in cui è stata chiusa la sessione; e i sudetti ufficiosi arrivano ad accusare i conservatori d'inspirarsi a criteri rivoluzionari. Poco manca, che Bonghi non venga processato come anarchico! »

« Questa condotta dei conservatori a noi invece non fa la menoma impressione. Essi in ogni tempo non hanno voluto conservare che il potere e i privilegi economici e politici. Hanno ricorso alla rivoluzione ogni volta che li hanno visti in pericolo. »

« Silla non fu meno rivoluzionario di Mario e Pitt sapendo che il Principe di Galles era amico di Fox ebbe un quarto d'ora in cui combatte i privilegi ereditari della corona e difende i diritti del Parlamento nella quistione della reggenza durante la pazzia di Giorgio III. Poco fa non abbiamo visto lord Salisbury recitare alla ribellione i protestanti irlandesi? »

« Niente meraviglia, adunque, su questo spirito rivoluzionario dei nostri conservatori; essi imitano i conservatori di tutti i tempi e di tutti i paesi. »

« Quasi tutti del resto potrebbero ritorcere l'accusa contro la sinistra. Quante volte la Riforma e l'onorevole Orsini non hanno minacciato la Corona facendo intravedere le barricate? »

« Basterebbe per tutte ricordate le fiamme e il fumo vomitato nell'epoca in cui si voleva richiamare Sella al potere, corifei La Porta e Morana. »

« Invece c'è da meravigliarsi della somma disinvoltura degli ufficiosi odierni, che pur pretendendo a maestri di libertà, non sanno che rifugiarsi sotto le ali della Corona e non scendere ad esaltare se lo scioglimento della Camera è utile al paese (per noi è utilissimo: lo abbiamo detto più volte) e se i diritti e i bisogni del popolo debbano contare per qualche cosa nella discussione. Essi tutto concedono alla Corona, nulla al popolo. »

« L'attitudine di destri e sinistri, intanto, è istruttiva: per gli imbecilli, che credono nella sincerità delle contrizioni monarchiche dei primi e del liberalismo dei secondi. »

« Di vero non c'è che questo: gli uni e gli altri non vogliono che restare al potere e del popolo e della Corona a loro importa un cavolo. »

Le frottole vaticane dei giornali liberali

(Dalla «Voce della Verità») Il Messaggero e il Corriere di Napoli (fratelli Siemesi della frottole) annunciano

« Vieni, Pietro, disse, ora ti presterò i miei occhi. Clemente, vuoi tu prendere il lume, e accompagnarmi nella tua camera? — E per che fare? — Vieni, si tratta di una improvvisata, disse ella. »

Il giovine precedette, stupito, i suoi genitori, e giunse nella sua stanzuccia, alzò la lucerna per vedere quale improvvisata lo attendesse. Allora sullo stretto letto di ferro vide stesa con cura una giubba a falde affatto nuova. Un paio di guanti color paglia insieme con un fazzoletto di tela battista spiccava sul panno nero della giubba.

« Una giubba a falde! esclamò Clemente stupito. »

Egli la prese, la rivolse tra le mani per assicurarsi che non s'ingannava, e levando gli occhi incontrò lo sguardo brillante di sua madre.

Il portinaio Gerval, conosce tanto bene le tue misure che non ci sarà nulla da ritoccare, disse ella con volto lieto. Provava, Clemente, e poi tu potrai recarti alla festa in casa Clauveyres.

(Continua)

14 APPENDICE

Ricchezza vana

DI M. MARYAN

Perchè il povero Clemente sognava talora una compagna di nobili sentimenti, di fine educazione, che potesse comprendere le sue aspirazioni elevate. Ma a chi avrebbe potuto egli offrire il suo stato miserabile?

Tali pensieri s'affollavano quella sera nel suo spirito, riedati dalla festa cui egli doveva rinunciare per la mancanza di un abito adatto. Non che gliene importasse del ballo, nè che sentisse rammarico per la privazione di piaceri di cui riconosceva il vuoto disgustoso, ma quell'ostacolo volgare gli rammentava gli altri ostacoli, che si accumulavano nella sua vita; egli sentiva gravemente il peso dell'obbligo che aveva ac-

cettato, e il suo nobile cuore si rimproverava come una colpa quell'impressione di vaga sofferenza cagionatagli dal riflettere allo stato suo.

Rientrò tuttavia in casa col sorriso solito, e tosto dovette accorgersi che negli occhi di sua madre brillava come un sentimento di gioia.

« Sono forse giunto in ritardo? chiese Clemente vedendo che la signora Mainault portava la zuppa in tavola. »

« No, il desinare era pronto, e io aveva udito il suo passo. Ma dimmi, la festa di questa sera riuscirà splendida? I tuoi compagni d'ufficio ci vanno tutti? E a te rincresce di non potervi andare? »

« Oh, niente affatto; sta sera leggeremo un libro nuovo che m'ha prestato il casiere, e domani saprò raccontarti quello che mi narreranno questi signori, intorno alla festa e colei che ne sarà la regina, la figlia cioè del signor Clauveyres, a quanto dicesi, una fra le prime bellezze di Parigi. »

« E di fatti deve essere bella assai. Ella tu appunto oggi qui in casa. »

« Qui? È impossibile, esclamò Clemente;

si saranno ingannati, mamma, è impossibile ch'ella sia venuta qui »

« No, nessuno ha preso abbaglio; la signorina Clauveyres è venuta a far spese nella fabbrica di bambole; l'ha veduta Clotilde, che ha ricevuto da lei la commissione di un cappellino pure per bambola. »

« Clotilde l'ha veduta? »

« Sì, e ne è rimasta meravigliata, aggiunse il signor Mainault; e m'ha fatto una descrizione piena di entusiasmo della figlia del signor Clauveyres; anzi mi disse che quanto è bella altrettanto è buona. »

« E come lo sa? »

« Ella vuole proteggere la nostra piccola vicina, trovarle lavoro anche presso altri che non sieno i padroni di fabbriche, i quali pagano male le sue fatiche. »

La visita di Gilberta al magazzino di bambole servi per qualche istante di argomento alla conversazione. La signora Mainault tuttavia non prendeva parte ad essa; a quanto scorgevasi, qualche cosa la preoccupava. Non appena il pranzo modesto fu terminato, ella si alzò vivamente, e prendendo il braccio di suo marito:

che « dal Vaticano sono partite istruzioni per i cattolici tedeschi allo scopo di combattere con una viva agitazione il tentativo fatto da un Comitato costituitosi in Prussia, per introdurre colà la cremazione. » E aggiungono che « la Curia ha pure mandato istruzioni a mons. Agliardi. »

Secondo gli stessi giornali, « dal Vaticano sono partite sollecitazioni al conte De Mun, perchè si adoperi a polarizzare, con pubblica conferenza fra la gioventù cattolica, l'idea di adesione alla repubblica. »

Il Vaticano non ha mandato né sollecitazioni in Francia per la repubblica, né istruzioni in Germania contro la cremazione; come finora non pensa di mandare nessuna circolare né all'estero né all'interno sulla coltivazione della carote, così prosperosa negli orti ubertosi del giornalismo italianissimo!

I cattolici nell'esercito olandese

Il ministro della guerra Seyffard in Olanda con due recenti circolari raccomandando di non chiamare le truppe in congedo sotto le armi nel lunedì, perchè nella domenica possono attendere agli uffici religiosi, ed incoraggia i soldati cattolici a prender parte ai Circoli, Patronati cattolici, ecc

ITALIA

Palermo - Chiusura dell'Esposizione - Alla presenza del duca degli Abruzzi, rappresentante il Re, di tutte le autorità e d'immenso pubblico alla 2. pom., di ieri l'altro, si è chiusa solennemente l'Esposizione.

Il duca degli Abruzzi si salutò all'ingresso della sala da generali ed entusiastici applausi. De Cesare, segretario generale della giuria, lesse la relazione sui risultati della mostra e l'elenco dei premiati. Fosca il principe di Camporeale dichiarò, in nome del Re, chiusa l'Esposizione. La cerimonia si chiuse con una nuova dimostrazione in onore del duca degli Abruzzi.

L'uccisione d'un morto - Giorni sono annunciavasi che era stato ucciso il famigerato bandito Giorgio Bruno autore del sequestro dell'Arrigo. Sul capo del Bruno pesava la taglia di 20,000 lire. Dicevasi che il Bruno sarebbe rimasto ucciso in un conflitto col delegato Scorsone, accompagnato da due guardie a cavallo.

Ora l'Isola dica che l'annunzio conflitto fra la forza pubblica ed il bandito Bruno fu una commedia.

Il Bruno, a detta del giornale, era morto da due giorni, ucciso dai mantengoli.

Quindi l'Isola protesta contro la mistificazione che sarebbe stata organizzata.

Genova - Scomiti ferroviari sulla Genova-Spina - Lunedì mattina sulla linea Genova-Spina avvennero due scontri: a Rapallo il treno merci 1207 urtò contro il treno merci 2125. Restarono danneggiata la due locomotive e quattro carrozzini. Il macchinista del treno 1207 saltò a terra riportando leggere contusioni al braccio. Il fochista, sdraiato sul tender, venne ferito da qualche scheggia al capo.

A Nervi un treno investì una carrettella che trovavasi sul binario. La locomotiva uscì dalla rotaia. Gli operai che si trovavano sulla carrettella saltarono a tempo a terra senza danni.

Milano - Una signora aggredita - Ieri l'altro mattina verso le ore 6 nella via Pasquolo un giovane sui vent'anni afferrava pel collo una signora elegantemente vestita intimandole di consegnargli il portafoglio; fortuna volle che in quel frattempo passasse un attendente del 65.º inferno, il quale accorse subito in aiuto alla povera signora che gridava come meglio poteva.

L'aggressore allora davasi a precipitosa fuga e la signora si fece accompagnare a casa in un stato di indicibile spavento.

Sanguinetto (Verona) - Terribili grandinate - Martedì alle ore 4 si è scatenato sopra una vastissima zona un terribile temporale con grandinata desolatrice. Qui, a Concanarise, in altri paesi, ogni raccolto fu distrutto: fagioli, grano, frumento, sorgo, uva, ed erba spagna. A Concanarise il temporale durò 20 minuti. Molti chiodi di grandine erano più grossi d'una noce, e dapprima accompagnati da vento impetuosissimo. La grandine era alta da terra più di 10 centimetri. Non si ricorda un simile disastro. Siamo entrati in pieno inverno. La maggior parte dei danneggiati non sono assicurati.

Torino - Tentativo di furto alla tesoreria municipale torinese - È stato tentato un audace furto alla tesoreria municipale. I ladri mediante scale e corde penetrarono prima negli uffici di ragioneria, da dove, praticato un buco nel pavimento, intendevano calarsi nei sotterranei locali della tesoreria. Un impiegato che trovavasi per caso ancora in ufficio, diede l'allarme e quindi i ladri in numero di tre, fuggirono, rompendo un vetro ed abbandonando sul sito alcuni attrezzi del mestiere.

Le questura ha già proceduto a sei arresti.

ESTERO

America - Ospedale italiano a Lima - Un telegramma da Lima annunzia che si è inaugurato l'ospedale Vittorio Emanuele presieduto il presidente della repubblica, il ministro italiano, le autorità, la colonia italiana e numeroso popolo. La colonia italiana inviò, in tale occasione un dispaccio ad Umberto esprimendo sentimenti di divozione.

L'Ufficio di statistica dello Stato di New York pubblicò in questi ultimi giorni il suo rap-

porto annuale sugli scioperi che hanno avuto luogo nel 1891. Gli stabilimenti affetti dagli scioperi furono 6268; per 5729 si potè arrivare ad un anticherole compimento: 464 scioperi furono sottoposti all'arbitrato. La più parte degli scioperi si deve alla solidarietà che regna tra i lavoratori, ed all'impiego fatto di operai che non erano membri di nessuna associazione. Quanto ai risultati degli scioperi, si ottenne un aumento di salario in 1902: 482 ebbro per effetto una diminuzione della mercede: 3750 lasciarono il tempo che avevano trovato. Degli scioperi fatti in vista di ottenere un' diminuzione della durata del lavoro, 2087 diedero un risultato favorevole agli operai, gli altri no.

Austria-Ungeria - L'Imperatore d'Austria e la pace - L'imperatore Francesco Giuseppe riceveva testè in udienza il soprantonante della Slesia, austriaca, dott. Haase, recatosi a ringraziare l'imperatore dei sussidi ricevuti per l'ospedale di Teschen; e nella sua allocuzione il dottor Haase interessava questa parole: che il detto ospedale mettera a disposizione del ministero, in caso di guerra, 100 letti.

« Non vi ha ragione alcuna - rispose l'imperatore - di temere che noi dobbiamo ambire i gravi tempi di una guerra; però è sempre confortante il sapere essersi così provveduto a tutti i casi. »

Francia - Il Re di Svezia nella basilica di San Sernin a Tolosa - Il 29 maggio Re Oscar di Svezia visitò la basilica di S. Sernin in Tolosa. Ammirò le casse che contengono le reliquie dei Santi venerati in quella illustre basilica. Avendo incontrato tre Figlie della Carità, le salutò con edificazione degli assistenti. Giunto in sacrestia, il Re firmò il registro dei visitatori illustri: il suo nome è sotto quello di un Vescovo dell'Oceania e di sir Guglielmo Gladstone. Re Oscar è protestante, ma ha sentimenti molto religiosi. La Semaine Religieuse di Marsiglia ci annunzia che, visitando il santuario di N. S. della Guardia, pregò innanzi all'altare della Vergine immacolata. Nobile esempio da far arrossire molti cattolici per il loro contegno indegno nella casa del Signore.

Scoperta di 139 cartucce di dinamite - La Prefettura di Polizia di Parigi ha ricevuto una denuncia anonima di un anarchico nella quale era rivelato il nascondiglio dove si trovavano 139 cartucce di dinamite, di compendio del furto commesso tempo fa a Suresy sous Etoile.

Fatte le opportune indagini, le cartucce furono scoperte in un vano sottostante alla ferovia di circoscrizione.

La Polizia si felicita di questa scoperta perchè ritiene che non possa trovarsi in mano degli anarchici altra parte della dinamite rubata, risultando positivo che negli attentati fin qui commessi, fu adoperata la dinamite furtiva.

Germania - Una eroina - Imponenti sono riusciti l'altro ieri, a Budapest, i funerali della Maria Hoch, nata Lepetück, ex cantante ungherese, decorata della medaglia d'oro al valor militare.

Nel 1848, a diciotto anni, Maria Lepetück si arruolò nell'armata rivoluzionaria, travestita da uomo. Sul campo fu promossa sottotenente e medagliata. Ferita a un piede, non appena guarì ritornò a battersi come sottotenente degli ussari e fu promossa, di nuovo sul campo, a tenente.

Di lì a poco il di lei sesso fu scoperto e un maggiore la sposò. Era incinta quando fu fatta prigioniera di guerra, così si aggravò in fortezza. Morì suo marito, sposò in seconde nozze il tenente Hochè.

La Lepetück è morta in miseria.

Cose di casa e varietà

Bollettino Meteorologico

DEL GIOVEDÌ 9 GIUGNO 1892

Udine-Riva Castello-Allessa sul mare m. 130 sul volo m. 20.

Table with 7 columns: Termometro, Baromet., Direzione corr. sup., and 4 empty columns. Values include 18.5, 751.5, N.E., etc.

Bollettino astronomico

9 GIUGNO 1892

Table with 4 columns: Sole (Lena, ore di Roma), Luna (Lena, ore), Tramonta, Passa al meridiano. Values include 48, 7.44, 11.55, etc.

Collocamento a riposo

Dal Bollettino dell'istruzione pubblica si rileva che il cav. Polatti, preside del Liceo di Udine venne collocato a riposo, il Polatti fu preside del Liceo d'Udine per ben 25 anni, cioè dal 1867.

Concorso

Dal Ministero dell'interno è stato bandito un concorso per l'ammissione di quaranta alunni nella carriera di ragioneria dell'Amministrazione provinciale.

Le prove scritte avranno luogo nel mese di settembre p. v. in giorni da determinarsi presso gli uffici di Prefettura, che verranno

indicati con altro avviso: l'esame orale invece avrà luogo in Roma presso il Ministero suddetto.

Le domande di ammissione agli esami dovranno essere presentate per mezzo della Prefettura e non altrimenti non più tardi del 31 luglio 1892.

Il tempo

Questi giorni, al caldo soffocante della settimana passata, è seguito un notevolissimo abbassamento di temperatura prodotto dai temporali di domenica e lunedì, misti a grandine che si scatenarono su alcuni comuni del Friuli Goriziano: e di qua del confine, come: Plava, Cormons, Gorizia, Faurl, Torre Zuino, Dolegnano, Villanova ecc. recando danni gravissimi. Si narra che la grandine caduta a Cormons, era tanto grossa da poter con 3 chiodi riempire un mochievino. Anche alcuni paesi del veronese furono colpiti.

In genere però la campagna procede abbastanza bene e se ritorna il caldo c'è da sperare in una discreta annata. I bacchi liove e causa la temperatura hanno subito un po' di ritardo, ed in qualche luogo sono andati male.

Esempio da imitarsi

Ci viene riferito che la Fabbrica del Duomo di Tolmezzo ha intenzione di ornare quella Ven. Chiesa di un organo moderno a due tastiere, utilizzando in parte, il materiale del vecchio organo di Nanchini, il quale, dalle rughe del tempo, è ridotto quasi inservibile.

E' una bella notizia questa, che farà piacere sicuramente anche a coloro che seguono con interesse il movimento ascendente della riforma in Italia e non perdono d'occhio le vicende musicali in Friuli. Sappiamo che il progetto del nuovo organo è già stato approvato e speriamo che la ditta, cui verrà affidato il lavoro si farà onore come sempre.

Non è qui il caso di rilevare la necessità di questi nuovi strumenti, ora che l'arte organistica va riacquistando il posto da noi tanto trascurato. Tutt'ora siamo a quali condizioni si trova un povero organista sur un strumento privo delle risorse necessarie ad eseguire la vera musica d'organo. Tutti sanno che non basta avere la pedaliera di 27 o 30 note: ci vogliono anche i due manuali, i registri completi, la varietà dei timbri o tante altre cose che qui sarebbe inutile enumerare. La musica sacra di Milano ha già splendidamente dimostrato che l'organo a due tastiere è una assoluta necessità per il culto cattolico. Noi perciò, ci permettiamo di dire che a Tolmezzo oltre essere una necessità, è anche un vero bisogno, l'aver un tale strumento; specialmente se si considera l'ambente di quella Chiesa e la valentia dell'organista, che merita di essere segnalato per la sua passione e zelo.

Ci uniamo quindi alle egregie persone del luogo, e facciamo voti che i desiderii del clero Tolmezzo non vengano secondati da quella intelligente popolazione e che l'amico Cossetti possa, fra non molto, salire la tribuna del nuovo organo, col Lemmens o Caspocci sotto il braccio.

Offerta per la Messa Giubilare del S. Padre - Somma antecedente L. 854.84.

Table with 2 columns: Location (Pieve di Favia, Gorta, Pontebba, Percotto, Pera, Palazzolo, S. Pietro di Ragogna, Onazia di Branulis) and Amount (L. 7.15, 6.86, 10.50, 8.75, 1.80, 10.50, 2.20, 3.70).

Confidenze fatte ai sacerdoti a c. usa e nell'esercizio del loro ministero.

E' noto come la nostra dottrina - in ciò seguita dalla giurisprudenza riflessa nei giudicati del Tribunale e delle Corti - abbia sempre ritenuto che il ministro del culto cattolico potesse rifiutarsi di deporre a testimonianza, su fatti venuti a sua conoscenza per mezzo del Sacramento della confessione. Dobbia però è sempre stata la giurisprudenza sul vedere se o meno tale facoltà riconoscersi si dovesse al sacerdote quando le confidenze gli fossero fatte - non sotto il vincolo del segreto confessionale - ma soltanto perchè, per ragione del suo ministero, era egli il più indicato a essere il depositario, a esserne il custode. E alcune sentenze hanno dato e altre invece hanno negato il diritto del silenzio a queste rivelazioni extra confessionali, in ciò seguendo l'oscillare della giurisprudenza francese, anche essa dubbia in proposito.

Ma ora si è presentato alla Cassazione di Francia il caso di certo abate Fay chiamato dal Tribunale della Senna e deporre sopra fatti e circostanze venuti a sua cognizione nell'esercizio del ministero sacerdotale e condannato da quel Tribunale a 100 lire di ammenda, perchè si era rifiutato

a fare la deposizione giurata dopo aver detto che tali fatti e tali circostanze non gli erano però stati confidati propriamente sotto il suggello della confessione sacramentale. E la Cassazione di Francia ha osservato che per i preti catholici non è a far distinzione se hanno ricevuto da penitenti o da parrochiani delle rivelazioni sotto il suggello della confessione o all'infuori di questo sacramento.

Questa circostanza, in effetto, non potrebbe cambiare la natura del segreto di cui i sacerdoti sono depositari, una volta che le confidenze furono fatte nell'esercizio del loro ministero e a causa di questo stesso ministero; onde l'obbligo del segreto cui sono astratti è assoluto e di ordine pubblico e sarebbe iniquo usare della epda della giustizia per violentare il dovere d'un cittadino e per violare i segreti più gelosi e più sacri.

Dal canto nostro ci auguriamo che questa giurisprudenza equamente sostenuta si faccia strada anche presso di noi e prenda il sopravvento su quella restrittiva, contraria al buon senso e alla dignità di cui si deve vestire tutto quanto concerne l'esercizio sacerdotale.

Dalla Francia si prende esempio per imitare tutte cose anche biasimevoli. Non si tralasci almeno di imitare e seguire anche qualche cosa di buono che tratto tratto vi appare ed emerge. Non è già alla materialità dell'atto di cui si ragguocchia avanti al confessionale, che si deve badare; ma al sentimento da cui è animata la persona che confida le sue pene, i suoi dolori, le sue ansie a quegli che - perchè rivestito d'un Ordine Sacro - ella crede impenetrabile nel segreto confessionale. E tale sentimento deve essere assolutamente rispettato, appo popoli civili da giudici di coscienza.

Programma ai festeggiamenti Colombiani

- Giugno, 16, 17, 18, 19. - Concorso internazionale di scherma (Società Ginnastica Ligure C. Colombo).
16, 21, 26, 28. - Concorso internazionale velocipedisti (idem).
16, 27, 28, 29. - Concorso di Bande musicali militari.
15 al 10 luglio. - Gare internazionali di tiro a segno (Società mandamentale di tiro a segno).
Luglio 1. - Apertura ed inaugurazione dell'Esposizione Italo-Colombiana (Comitato spedale).
5. - Apertura ed inaugurazione dell'Esposizione d'arte antica e del Museo del Palazzo Bianco (Municipio).
15 al 31. - Feste Universitarie, Festa Veneziana in mare. Corteo al Monumento Colombo, Rinnovo nell'aula magna universitaria. Grande fiaccolata degli studenti italiani e stranieri ecc. (Comitato Universitario degli Studenti).
15 al 15 agosto. - Gara internazionale di tiro ai piccoli Scazi Cacciatori (Liguri).
durante l'intero mese di luglio nella palestra della Società Colombo avranno luogo spettacoli corografici e ipici (Società Ginnastica Ligure C. Colombo).
Agosto, 3, 4, 6, 7, 9. - Regate internazionali a vela (R. Yacht Club).
13, 14, 15. - Concorso nazionale Federale delle Società Ginnastiche (Società Ginnastica Ligure C. Colombo).
14, 15, 16. - Regate nazionali e internazionali a remi (R. Rowing Club Italiano).
18 al 30. - Concorso internazionale di prestidigitazione (Società Ginnastica Ligure C. Colombo).
2 a quindicena. - Spettacoli al Teatro Carlo Felice (Municipio).
Settembre, 1 al 6. - Congresso Nazionale degli Istituti del Sordo-Muto (Municipio).
4 a 8. - Concorso Nazionale di Bando Musicali borghesi e di Società Corali (Società Ginnastica Ligure C. Colombo).
4 a 11. - Congresso Nazionale di Botanica e inaugurazione dell'Istituto botanico fondato da Humbury (Università e Municipio).
7 a 10. - Congresso Nazionale di Pedagogia.
18 a 25. - Congresso Geografico con intervento dei membri a le Società estere (Comitato Promotore e Municipio).
18 a 27. - Congresso Storico (Comitato Promotore e Municipio).
26 al 15 ottobre. - Congresso di Diritto Marittimo Internazionale).
Ottobre, 2 al 6. - Congresso Nazionale del Ragionieri (Comitato Promotore).
5 al 12. - Congresso dell'Associazione per la Qualificazione Internazionale (Comitato Promotore).
2 a quindicena. - Inaugurazione del Monumento al Duca di Galliera (Municipio) e altri festeggiamenti.

Quanto oro... allegri!!

Leggete, o voi tutti che vi occupate dell'arduo problema della ricchezza... che non

avete; si tratta di monete d'oro... Sappiate dunque che sono in circolazione: 150.000 milioni di pezzi da 20 franchi - 70 milioni di pezzi da 10 franchi - 42.200.000 pezzi da 5 franchi - 5.290.000 pezzi da 40 franchi - 940 mila pezzi da 50 franchi - 600.000 pezzi da 100 franchi.

Vecchio caduto nella roggia. Ieri mattina un vecchio ottantenne, addetto ai lavori del ponte in via Giorgi presso il battirame, passando con una carriola sopra il ponticello provvisorio formato di tavole, per un sobbalzo improvviso cadde nell'acqua e vi si sommerso scendendo colla corrente. Già stava per essere travolto nel piccolo salto che dà moto alle ruote dell'officina, quando certo Giacomo Bassig di Udine, fortunato, poté coll'aiuto anche di un suo compagno, trarlo a salvamento.

Disgraz a alla fabbrica parchetti. Ieri l'altro veniva accompagnato all'Ospedale l'operaio Antonio del Torre di Bassidella, il quale, lavorando nella fabbrica parchetti, subitaneamente Venezia, riportò frattura comminativa della seconda falange del dito medio e dell'articolazione sinistra.

Annegamento. In Rivignano nel molino dei fratelli Collavini, la bambina Collavini Santa d'anni 11, affetta di epilessia, fin dalla nascita, cadde accidentalmente, in un assalto del male, nella roggia, dove affogò.

Fra due repulsori. Ieri sera alle ore 5 1/2 allo scalo ferroviario, Renato Angelo d'anni 26 fuochista, attraversando imprudentemente il binario mentre ai carri erano in movimento, venne preso fra due repulsori, riportando grave contusione al fianco destro.

Venne subito trasportato nella propria casa ove ebbe le prime cure mediche. Si ritiene che le conseguenze non saranno letali.

Concorso musicale. L'accademia filarmonica Romana indice fra i compositori di musica italiani il concorso per una Messa da eseguirsi nel 1893.

Per chi vuol recarsi in Rumania. Fu fatto nuovamente diviso alle Società di navigazione e ai capitani marittimi di ricevere a bordo passeggeri diretti nello Stato rumeno, se privi di passaporto regolarmente legalizzato, annunciando che, verificandosi ciò, i passeggeri saranno fatti sbarcare in qualunque porto.

Programma dei pezzi di musica che la Banda Cittadina eseguirà questa sera 9 giugno alle ore 8 pom. sotto la Loggia Municipale: 1. Marcia N. N. 2. Sinfonia « i Promessi Sposi » Ponchielli 3. Valtzer « Spagna » Waldteufel 4. Finale II « Ebro » Apolloni 5. Cantone « Faus » Arbold 6. Polka N. N.

Congregazione di Carità di Udine. Bollettino di beneficenza mese di maggio 1892. Suscitti a domicilio ordinari da L. 1 a 4 N. 193 L. 579.-

Totale suscitti N. 640 per L. 3095.75. 8 a 6 con razioni alimentari presso la Cucina popolare n. 12, totale L. 41.06.

Diargizioni pervenute alla Congregazione nel mese suddetto. Ditte varie per onoranze funebri (come già pubblicate durante il mese) L. 115.- Billia D. Giov. Butta » 12.-

Comitato Friulano degli Ospizii Marini. Somme offerte offerte per il 1892. Somma antecedente L. 1831.67. R. Istituto Tecnico di Udine a 1/2 del sig. Pepe » 2.- Totale L. 1833.67

Consiglio di leva. Sedute dei giorni 6-7-8 giugno 1892. Distretto di S. Daniele. Abili arruolati in I categoria N. 133

In Tribunale. Dall'Acqua, Sironi, Simeoni, Cecotti imputati di lesione colposa; dopo sei giorni di dibattimento ieri 7 giugno 1892 alle ore 6 pom. venne pronunciata la seguente sentenza:

Assolti Dall'Acqua e Sironi; condannati Simeoni e Cecotti alla multa di L. 250 ciascuna, accordata una provvisoria di L. 3000, alla parte Civile, e tenute responsabili civilmente tanto la Società Veneta che Adriatica e nelle spese del processo in solido. Todisco Nicola di S. Giorgio, di Nogaro, imputato di contravvenzione al bollo, condannato alla multa di L. 35.

GAZZETTINO COMMERCIALE

Foraggi e combustibili. Mercato di oggi 9 giugno 1892. Fieno I qualità al quintale fuori dazio da L. 2.50

Mercato del pollame. Galline Capovini al chilog. da L. 1.16 a 1.20. Polli al chilog. da L. 1.10 a 1.15.

Venerdì 10 giugno - s. Margherita reg. - Temp. dig.

Governo e Parlamento

Camera dei Deputati. Seduta dell'8 - Presidente Biancheri. Apresi la seduta alle ore 9.10. Si apre la votazione a scrutinio segreto sui tre progetti per autorizzare delle maggiori assegnazioni per l'esercizio finanziario 1891-1892 che vengono approvati.

sovvenzioni, oggi ripete lo stesso avviso convinto oggi come allora che le sovvenzioni non giovano allo sviluppo della marina e che debbono accordarsi solo ai servizi d'indole veramente postale e politica.

Galli R. dichiarasi favorevole al sistema delle sovvenzioni che meglio d'ogni altro favorisce l'interesse della marina e confuta le argomentazioni di Bottono. Raccomanda al governo di aiutare tutte le iniziative che hanno legittimi diritti.

Dopo una raccomandazione d'interesse regionale fatta da Siracca, si alza l'on. Finocchiaro Aprite, ministro delle poste e telegrafi. Egli dichiara che il governo presentando la nuova proroga ha dovuto obbedire alla necessità delle cose. La stagione avanzata non consentiva di discutere le nuove convenzioni ed una necessità imprescindibile voleva che si prorogassero le antiche. Però nulla è pregiudicato; le nuove linee comprese nella proroga furono imposte da tassative deliberazioni della Camera.

Da notizia che il governo ha ottenuto che la Navigazione generale italiana costituisca un servizio speciale per trasporto dei vini dalla Sicilia e le Puglie nei porti francesi con tariffe notevolmente ribassate. Questo servizio nulla costerà allo Stato. Conclude dichiarando che il governo durante la proroga curerà che le vigenti convenzioni marittime sieno scrupolosamente osservate e carerà con serio profondo studio le nuove convenzioni.

ULTIME NOTIZIE

Leone XIII e il giubileo di Francesco Giuseppe. Ieri Mons. Galimberti, Nunzio a Vienna, presentò all'Imperatore Francesco Giuseppe una lettera autografa di Leone XIII, che contiene felicitazioni e voti per il suo Giubileo di re d'Ungheria.

La durata dell'esercizio provvisorio. Si comincia ad accentuare un movimento fra i ministeriali favorevoli all'esercizio provvisorio di 4 mesi, ma Giolitti finora s' mantiene fermo sui sei mesi. Si crede che all'ultima ora accetterà 4 mesi.

Il viaggio dei Reali a Berlino. Si commenta assai a Montecitorio il silenzio tattoso sul viaggio dei Reali a Berlino, che doveva aver luogo in giugno. Invece ora fu rimandato a epoca indeterminata.

Nomina. Arcoleo già sottosegretario del ministero d'agricoltura fu nominato professore di diritto costituzionale all'Università di Napoli. Villari fu nominato presidente della sezione di filosofia e filologia dell'Istituto degli Studi superiori di Firenze.

Per matrimonio degli ufficiali. Il ministero della Guerra ha già compiuto il nuovo progetto per matrimonio degli ufficiali, il quale modifica sensibilmente le prescrizioni contenute nella legge 3 luglio 1871. La dote militare sarà ridotta dall'attuale e sarà obbligatoria per i sottotenenti e per tenenti. Il ministro si augura poterlo presentare in questa sessione. Approvato il nuovo progetto, egli provvederà per un indulto a tutti gli ufficiali che risultassero ammogliati senza l'assentimento sovrano.

Re Umberto al Duca di York. Un dispaccio da Londra annunzia che il conte Tornelli, ambasciatore italiano, presentò a nome del Re Umberto le insigne e gli statuti del Collare dell'Annunziata al principe Giorgio, Duca di York. Assisteva alla presentazione il Principe di Galles.

Collari dell'Annunziata. Si hanno ora spiegazioni sulle ultime nomine di Cavalieri dell'Annunziata, che erano vivamente commentate. Si doveva provvedere ai Collari rimasti vacanti per la morte del Conte Lanau e del generale Pianoli; appartenenti non alla diplomazia, l'altro all'esercito. Si scelse Nigra come più anziano ambasciatore e Ricotti come il più anziano dei comandanti di corpi d'armata.

Quanto al Farini, la proposta era già stata fatta dal Ministero precedente. Si conferma che, passato l'attuale momento parlamentare, il Collare verrà conferito anche a Biancheri.

L'intervista di Kiel. Lo czar visitando i lavori del canale fra i mari del Nord e Baltico espresse la forte ammirazione per la loro grandiosità. Al pranzo di stasera Guglielmo fece il seguente brindisi: « Bevo alla salute dello czar, ammiraglio della flotta tedesca. Evviva. » Lo czar ringraziò cordialmente del ricevimento e finì con un brindisi alla salute di Guglielmo. Questi col suo brindisi ha nominato lo czar ammiraglio della flotta tedesca. Lo czar e lo czarovitch partirono da Kiel alle ore 6,30 pom. a bordo della Stella Polare. La flotta tedesca rese gli onori; rischiò la via alla Stella Polare con la luce elettrica e fuochi di artificio.

Lo czar e lo czarovitch sono giunti ieri alle ore 10 ant. a Copenaghen. L'imperatore Francesco Giuseppe a Budapest. Malgrado la pioggia continua, l'illuminazione della città ieri l'altro sera riuscì brillante. L'imperatore in vettura scoperta percorse le vie e fu accolto dappertutto con entusiasmo indescrivibile da una folla enorme. Tutte le altre città dell'Ungheria erano pure illuminate.

Un Te Deum fu celebrato solennemente dal primate alla presenza dell'imperatore, del corpo diplomatico, dei ministri, dei membri del parlamento e delle autorità. Poiché il primate pronunciò un discorso in omaggio dell'imperatore. Dopo il « Te Deum » vi fu un grande ricevimento al castello. La Camera del Magnati e dei deputati furono presentate al Re dai rispettivi presidenti. Indi Szapary presentò le delegazioni di varie città dell'Ungheria ed il presidente del Municipio di Budapest presentò i consiglieri comunali.

Rispondendo al discorso della presidenza della Camera dei Magnati l'imperatore espresse la sua gioia nel vedere come la sua fiducia nelle antiche virtù della nazione ungherese, e specialmente dei magnati, sia stata giustificata dal grande sviluppo economico dell'Ungheria, che ha accresciuto così la potenza della intera monarchia.

Rispondendo al discorso del presidente della Camera dei deputati l'imperatore lo ringraziò per i suoi auguri. Ricordò i grandi patrioti ungheresi degli ultimi 35 anni il cui spirito ancora vive nel paese. Al discorso di Szapary come capo delle deputazioni municipali l'imperatore rispose ringraziando tutte le popolazioni dell'Ungheria senza distinzione di religione o di nazionalità per le prove dategli del loro affetto tradizionale alla Casa imperiale. L'imperatore espresse poi la ferma speranza di poter fare assegnamento in qualsiasi caso su tutti i popoli dell'Ungheria. Le risposte dell'Imperatore furono accolte da frenetici aljen.

Antonio Vittori gerente responsabile. Notizie di Borsa. 8 Giugno 1892. Rendita it. god. 1 genn. 1892 da L. 94.40 a L. 94.85

Premi Assegnati al Prestito a Premi BEVILACQUA LA MASA e ancora da scarteggiarsi sono da L. 400000 - 300000 - 200000 50000 - 80000 - 20000 ecc. tutti pagabili in contanti della Banca Nazionale nel Regno d'Italia Prossima Estrazione 30 Giugno Corr. La vendita delle Obbligazioni al prezzo di L. 1250 cadauna è aperta presso la Banca Nazionale nel Regno d'Italia la Banca F.lli Casareto in F.cco, Via Carlo Felice, 10 Genova.

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta 18, Udine.

AVENDO CONSTATATO

che alcuni poco scrupolosi proprietari di Farmacie, con evidente nostro danno, si permisero vendere al pubblico le Pillole di Catramina SCIOLTE, ed altre pillole qualsiasi, chiamandole abusivamente « di Catramina », avvisiamo:

- che le PILLOLE DI CATRAMINA non si vendono che in scatole originali complete ed intatte;
 - che le PILLOLE DI CATRAMINA che vengono vendute sciolte, a numero od a peso non sono vere pillole di catramina, ma una falsificazione dannosa ed una vera LADDERIA fatta a scopo di usurpare il buon nome del nostro preparato;
 - che dal nostro Laboratorio, non sono cadute le pillole di catramina sciolte a nessunissimo patto, né a qualsiasi Ditta od Opera Pia;
 - che nessuno può preparare qualsiasi prodotto denominandolo DI CATRAMINA o dicendolo CONTENENTE CATRAMINA, essendo la Catramina stessa un trovato della ditta A. Bertelli e C., Chimici, di Milano con brevetti in tutte le Nazioni;
 - che nessuno può valersi neanche di nomi in cui, col cambio e coll'aggiunta o soppressione di qualche lettera alla parola « catramina », si generi confusione nel pubblico, cadendo anche questa pirateria sotto l'azione dei nostri Brevetti.
- I contravventori verranno puniti a norma di legge.

Tutti i prodotti della ditta A. Bertelli e C.,



sono accompagnati dalla qui riportata Marca di Fabbrica e Firma stata regolarmente registrata presso le principali Nazioni, e posta quindi sotto l'egida delle leggi tutelanti le privatità.

Per meglio garantirsi la ditta A. Bertelli e C., si è associata all'Union des Fabricants, potente consorzio internazionale, con sede in Parigi, stata dichiarata Associazione

d'utilità pubblica con Decreto 28 maggio 1877 del Presidente della Repubblica Francese, deliberato dal Consiglio di Stato e che ha per scopo principale « la protezione internazionale della proprietà industriale e delle marche di fabbrica. »

Falsificare è **BUDARE** e vendere specialità falsificate è **MANUTENGOLISMO**

Si rammentano le severe condanne seguiti ai processi avvenuti a Milano, Torino e ultimamente a Napoli, ove, in base agli articoli 79, 296 Codice Penale - art. 12 della Legge 30 agosto 1868 e art. 598, 599 del Codice di Procedura Penale, un contravventore venne condannato alla pena della reclusione per due mesi all'amenda di 500 lire, più le spese, nonché al risarcimento alla parte civile dei danni ad interessi.

La più ferruginosa e gustosa.
Gradita al palato.
Facilita la digestione.
Promuove l'appetito.
Tollerata dagli stomaci più deboli.

ANTICA FONTE

DI

PEJO

Si conserva inalterata in ogni stagione in luogo del Seltz. Unica per la cura ferruginosa a domicilio.

LA PREFERITA DELLE ACQUE DA TAVOLA

McJaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte s/M, Trieste, Nizza, Torino, Brescia e Accademia Naz. di Parigi.

Si può avere dalla direzione della Fonte in Brescia, dai signori Farmacisti e depositi annunciali, esigendo sempre che le bottiglie portino l'etichetta e la capria sia verniciata in rosso-rame con impresso Antica-Fonte-Pejo-Borghetti. La Direzione G. BORGHETTI.



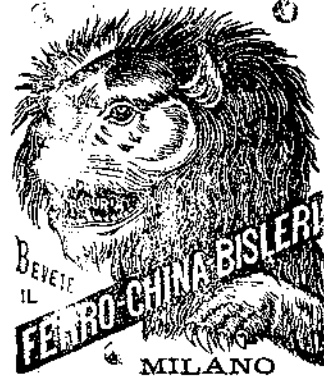
La chioma folta e fluente è degna corona della bellezza.

L'ACQUA CHININA MIGONE

è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in flacons da L. 2. 1.50 ed in bottiglie da un litro circa L. 3.50. Trovati da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno. A UDINE presso i Sigg. NABON BRICO Chimicigiere - FETROZZI FARM. per ricevitori - FABRIZIO ANTONIO Farmacia. - MINSINI FRACORCO medicinali. In GEMONA presso il signor LUIGI BILLIARI Farmacista. - In FONTENBA presso il signor LUIGI BILLIARI Farmacista. - In CETTOLI ARISTOCOMO. Deposito generale da A. Migone e C. via Torino 12, MILANO. Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80.

VOLETE LA SALUTE??



Liquore Stomatico Ricosostituente

Milano FELICE BISLERI Milano

Il genuino FERRO-CHINA-BISLERI porta sulla bottiglia, sopra l'etichetta, una firma di francobollo con impresso una testa di leone in rosso e nero, e vendesi dai farmacisti signori G. Comessatti, Bossero, Bisicelli, Fabris, Alessi, Comelli, De Candido, De Vincenti, Tomadoni, nonché presso tutti i principali droghieri, caffettieri pasticciere e liquoristi.

Guardarsi dalle contraffazioni

LO SCIROPPO PAGLIANO

rinfrascativo e depurativo del sangue
del Prof. ERNESTO PAGLIANO

presentato al Ministero dell'Interno del Regno d'Italia
DIREZIONE SANITÀ CHE NE HA CONSENTITO LA VENDITA

Brevettato per marca depositata dal Governo stesso
Si vende esclusivamente in NAPOLI, Calata S. Marco N. 4, casa propria. Badar alle falsificazioni. Esigere sulla boccetta e sulla scatola la marca depositata.

N. B. La casa ERNESTO PAGLIANO in Firenze è soppressa.

Deposito in UDINE presso il farmacista Giacomo Comessatti.

ROMEO MANGONI

FABBRICATORE PRIVILEGIATO DI LETTI IN FERRO

MILANO - Corso S. Celso, 9 - MILANO

Per solo L. 55 - Vera concorrenza



Letto Milano a lamiera, costruito solidamente, con cornice in ferro vuoto, cimasa alla testiera, gambe grosse tornate, con ruote, verniciato a fuoco decorato finissimo, mogano od oscuro a fiori, passaggi, o figure a scelta, montato solidamente con intero fondo. Solo fusto L. 30, con elastico a 25 molle ben imbottito, coperto in tela russa L. 42 50 con materasso e guanciale erina vegetale federati come l'elastico, cioè tutto completo, L. 55.

Dimensioni: larghezza metri 0,80, lunghezza 1,95, altezza, sponda alla testa metri, 1,20, ai piedi 1,05, spessore contorno mm. 22. Imballaggio in gabbia di legno accuratissimo L. 2,50.

Aquistandone due

medesimo disegno si forma un elegante e solido letto matrimoniale. Letto Letto Milano da una piazza e mezza, metri 1,25 di larghezza per metri 2 di lunghezza, solo fusto L. 45, con elastico a 42 molle L. 65, con materasso e guanciale erina solo L. 3,50. Spese di trasporto a carico del committente. Lo stesso letto Milano con fondo a strisce in ferro per pagliaccio al prezzo di L. 37,50 se da una piazza; e L. 55 se da una piazza e mezza.

Si spedisce gratis, a chiunque ne faccia richiesta il Catalogo generale dei letti in ferro, e degli articoli tutti per uso domestico. - Le spedizioni si eseguono in giornata, contro invio di caparra del 30 per cento dell'importo dell'ordinazione a mezzo via postale e lettera raccomandata, e del restante pagabile al ricevimento della merce, intestati alla Ditta Romeo Mangoni, Milano, Corso S. Celso, 9. Casa fondata nel 1874.

Successo senza precedente! - Provalte e giudicate!

TORD - TRIPE

RITROVATO D

A. L. COUSSEAU

PREMIATO CON MEDAGLIA D'ORO

all'Esposizione di Parigi dell'anno 1889

approvato dalle competenti Autorità

PREPARATO PER DISTRUGGERE

TOPI, SORCI E TALPE

IMPIEGO FACILE

Pietroburgo, 20 maggio 1890.

La direzione del macello di Pietroburgo (Russia) raccomanda la Tord-Tripe inventore A. Cousseau, come un prodotto che dopo la esperienza fatta nel macello ha distribuito in una settimana migliaia di sorci e di topi che cagionavano serissimi danni e che nessun prodotto conosciuto aveva potuto distruggere.

Direzione del macello di Pietroburgo.

Pacchetti da L. 1,00 e da cent. 50.

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del «Cittadino Italiano», Via della Posta 16.

422

immagini di Santi in cromo, per soli cent. 60. Il più grande e variato assortimento d'immagini sacre si trova alla Libreria Patronato, via della Posta 16, Udine.

VETRO SOLUBILE

Specialità per accomodare cristalli rotti, porcelane, ceramiche e ogni genere di cristallo. L'oggetto agguistato con tale preparazione, acquista una forza vetrosa talmente tenace, da non rompersi più.

Il flacon cent. 50

Per acquisti rivolgersi all'Ufficio Annunzi del «Cittadino Italiano» via della Posta 16, Udine.